

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00249430
ESC - Ente schedatore	M625
ECP - Ente competente	M625

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stampa
OGTT - Tipologia	di invenzione

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	figura umana astratta
SGTT - Titolo	Impronte

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	SS
PVCC - Comune	Sassari

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Pinacoteca Nazionale di Sassari
LDCC - Complesso di appartenenza	Ex Collegio Gesuitico "Canopoleno"
LDCU - Indirizzo	p.zza Santa Caterina, 4
LDCS - Specifiche	interno

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	662
INVD - Data	2022

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1963
-----------	------

<b>DTSF - A</b>	1963
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	data
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Tanda Ausonio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1926/ 1988
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	59000595
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ monotipo
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	66
<b>MISL - Larghezza</b>	46
<b>MIF - MISURE FOGLIO</b>	
<b>MIFU - Unità</b>	cm
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	31 A
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Figura umana (astratta)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	firma
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso a destro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Tanda 63
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>ACQN - Nome</b>	Ruju Piredda
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	2022
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	Sassari
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Direzione Regionale Musei Sardegna, Pinacoteca Nazionale di Sassari
<b>CDGI - Indirizzo</b>	P.zza Santa Caterina, 4

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2023
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1692285289599

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2023
<b>CMPN - Nome</b>	Nunfris, A.
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Dettori, M.P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Dettori, M.P.

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

L'opera giunge al Museo - assieme ad altri dipinti di Ausonio Tanda, Francesco Tanda e Augusto Oppo - grazie alla generosità della famiglia Ruju Piredda. Il monotipo è firmato da Ausonio Tanda e datato 1963. Si tratta di un periodo cruciale per l'evoluzione dell'autore verso l'astrazione. Partito da una profonda riflessione "umanistica" sul lavoro (contadini, tonnarotti etc. sono i soggetti da lui prediletti) e da una visione drammatica sulla vita naturale (serie dei lupi), giunge alla menzione allusiva della figura umana, mediante la sua "impronta". Non sfugge la tangenza della tecnica e della resa così sfumata e indefinita, quasi da frottage, con l'intento contenutistico. Tanda in questo periodo riflette profondamente sul futuro dell'umanità, scossa dalla rivoluzione tecnologica e dalle drammatiche conflittualità politiche. L'esito artistico consiste in una coinvolgente riflessione sulla figura umana smembrata, frammentata e ridotta a pura traccia. Risulta evidente a tal proposito la matura riflessione sulla pittura Informale, specie di autori quali Dubuffet e Fautrier. L'opera in esame appartiene alla medesima serie del monotipo conservato al MACC - Museo d'Arte Contemporanea Calasetta (ICCD11155084).